

COPIA Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 5 del Reg. Data 09/03/2017	OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" – ANNO 2017.
--------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno **Duemilasedici** il giorno **nove** del mese di **marzo** alle ore **19,30** e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla convocazione in sessione **ordinaria** che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<i>CONSIGLIERI</i>	Presenti	Assenti	<i>CONSIGLIERI</i>	Presenti	Assenti
1. Costantino Valentina	SI				
2. Sangiorgio Tiziana	SI				
3. Savoca Calogero	SI				
4. Romano Salvatore	SI				
5. Triscari Barberi Carmelo	SI				
6. Bentivegna Rosario	SI				
7. Sirna Carmelo	SI				
8. Costantino Rosa	SI				
9. Lipari Martina Maria	SI				
10. Savio Elisa	SI				
11. Virzi Calogero Antonio	SI				
Assegnati n.12	Fra gli assenti sono giustificati (Art.173 O.R.E.L.), i signori Consiglieri:				Presenti n 11
In carica n. 11					Assenti n. /

Risultato che gli interventi sono in numero legale:

- Presiede la Sig.ra **Costantino Valentina** nella sua qualità di **Presidente**
- Assiste il Consigliere Comunale: **Lipari Martina Maria** –
- La seduta è Pubblica
- Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'o.d.g.

E' presente il Sindaco;

Il Presidente Costantino Valentina espone la proposta di deliberazione.

Il Presidente, constatato che non vi sono richieste di interventi, passa alla votazione che viene eseguita dal consiglio comunale, in forma palese e nei modi di legge e ottiene il seguente risultato:

Presenti : 11- Favorevoli: n. 7 - Contrari: 4 (Minoranza);

Il Consigliere Savio cita le motivazioni esposte nei Consigli Comunali precedenti per lo stesso argomento;

Quindi, il Presidente passa alla votazione dell'immediata esecutività, che viene eseguita dal consiglio comunale, in forma palese e nei modi di legge, ottenendo il seguente esito:

Presenti : 11- Favorevoli: 7 - Contrari: 4 (Minoranza)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta

Visti i pareri

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'art. 28 dello stesso Statuto;

Visto l'Ordinamento Amm.vo degli EE.LL. nella R.S;

Viste le votazioni adottate a riguardo

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta in esame che fa parte integrante e sostanziale del presente atto:
“CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA “IMU” – ANNO 2017”.
- 2) Di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91.

* * * * *

5

Comune di San Teodoro
Provincia di Messina



**Proposta di deliberazione
da sottoporre al Consiglio Comunale**

**OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER
L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" –
ANNO 2017.**

..

Delibera n. 5 del 9/3/2017

IL SINTAGMA

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'**Imposta Unica Comunale "IUC"** dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti **TASI e TARI**, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente **IMU** ;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione di C.C. n. 10 del 08/09/2014 , in vigore dal 1 gennaio 2014, e delle sue componenti;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

"677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille";

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Richiamato l'art.1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono di anno i anno;

Visto il D.M. che differisce al 31 Marzo 2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2016, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2017, per effetto delle quali appare, per il momento, opportuno, di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e tariffe in relazione all'Imposta unica comunale (IUC); le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU" come di seguito riportato con efficacia dal 1° gennaio 2017;

Visto che per raggiungere l'equilibrio di bilancio, a fronte dell'esenzione dell'abitazione principale e dei tagli al Fondo di Solidarietà Comunale, e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari a quello incassato per IMU/2016 e che ammonta ad euro 174.441,00 ;

IRPEI - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA 2017
ALIQUOTE ANNO 2017

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTE	DETRAZIONI
ABITAZIONE PRINCIPALE (CON OBBLIGO di RESIDENZA) E UN MASSIMO DI n.3 PERTINENZE (box, cantine, ecc. una per ciascuna categoria catastale classificata in C2-C6-C7) solo per le categorie catastali da A2 ad A7	Esente	(Aliquota massima IMU 6 per Mille - aliquota TASI applicata pari a 0 per Mille - somma IMU + TASI pari o inferiore ad aliquota massima IMU del 6 per Mille)
ABITAZIONE PRINCIPALE CLASSIFICATE NELLE CATEGORIE: A1-A8 e A9 (CON OBBLIGO di RESIDENZA) E UN MASSIMO DI 3 PERTINENZE (box, cantine, ecc. una per ciascuna categoria catastale classificata in C2 - C6 - C7) così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011 convertito in L.214/2011	2,00 per Mille	(Aliquota massima IMU 6 per Mille- aliquota TASI pari a 1 per Mille - somma IMU+TASI pari o inferiore ad aliquota massima IMU del 6 per Mille); €.200,00 per l'intero immobile rapportate al periodo ed al numero dei titolari aventi diritto; €.50,00 per ogni figlio appartenente al nucleo familiare sino al 26 esimo anno di età.
ORDINARIA - ALTRI FABBRICATI (box, magazzini, negozi, abitazioni a disposizione)	9,00 per Mille	(Aliquota massima IMU 10,6 per Mille - aliquota TASI applicata pari a 0 per Mille - somma IMU+TASI pari o inferiore ad aliquota massima IMU de 10,6 per Mille)
BENI STRUMENTALI ALL'AGRICOLTURA	Esente	(Aliquota massima IMU 10,6 per Mille - aliquota TASI applicata pari a 0 per Mille - somma IMU+TASI pari o inferiore ad aliquota massima IMU del 10,6 per Mille)
AREE FABBRICABILI	9,00 Per Mille	
FABBRICATI PRODUTTIVI DI CAT.D Immobili produttivi	9,00 per Mille	Di cui 7,60 riservato esclusivamente allo Stato con esclusione della categoria D10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1 gennaio 2014 (aliquota massima IMU 10,6 per mille - aliquota TASI applicata pari a 0 per mille - somma IMU+TASI pari o inferiore ad aliquota massima IMU del 10,6 per mille)

Il Comune di San Teodoro ha assimilato all'abitazione principale l'immobile concesso in comodato gratuito ai parenti in linea retta.

I terreni agricoli restano esenti dall'imposta (come da precedente disciplina dell'ICI) in quanto il territorio del Comune di San Teodoro è situato in aree di collina delimitate ai sensi della legge n. 984 del 1977 (Circolare Ministero Finanze n. 9 del 14/6/1993).

CASI PARTICOLARI CHE BENEFICIANO DELLE AGEVOLAZIONI PER LE ABITAZIONI PRINCIPALI PREVISTO DAL COMUNE ALL'INTERNO DEL PROPRIO REGOLAMENTO:

ANZIANI IN CASA DI CURA O DISABILI IN STRUTTURE SANITARIE:

Sono considerate abitazioni principali gli immobili posseduti a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in strutture di ricovero o sanitarie a seguito di ricovero permanente, a condizione che il cespite non sia locato.

ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO E ISCRITTI ALL'AIRE: Sono considerati abitazioni principali gli immobili posseduti a titolo di proprietà o usufrutto da cittadini italiani non residenti in Italia, a condizione che il cespite non sia locato.

CASI PARTICOLARI PREVISTI DALLA LEGGE:

CONIUGI SEPARATI: il pagamento dell'IMU spetta al 100% al coniuge che risulta assegnatario della casa coniugale anche nel caso in cui non sia proprietario. Il regime è quello previsto per le abitazioni principali per quanto attiene aliquote e detrazioni.

CONIUGI SUPERSTITI NELLA CASA CONIUGALE:

in caso di coniuge superstite che vive nella casa coniugale, l'IMU è di competenza al 100% a detto coniuge, in regime di abitazione principale, anche se la percentuale di possesso non sia del 100% ma sia in parte di proprietà dei figli.

FABBRICATI RURALI E RURALI STRUMENTALI

Sono esenti dal pagamento della seconda rata IMU i fabbricati rurali strumentali.

Le case di abitazione dei coltivatori e imprenditori agricoli dovranno pagare l'IMU prevista per le abitazioni principali, ove sussistano categorie catastali soggette al pagamento del saldo IMU.

- l'imposta, calcolata sull'aliquota deliberata dal Comune, andrà totalmente al Comune.

SI PROPONE

- 1) **di dare atto** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;
- 2) **Riconfermare** le seguenti Aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2017 già approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 29/09/2014 e prorogate con delibera n 22 del 02/07/2015 e n.14 del 26-4-2016 ;

ALLEGATO B (INFORMATIVA)

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTE	DETRAZIONI
ABITAZIONE PRINCIPALE (CON OBBLIGO di RESIDENZA) E UN MASSIMO DI n.3 PERTINENZE (box, cantine, ecc. una per ciascuna categoria catastale classificata in C2-C6-C7) solo per le categorie catastali da A2 ad A7	Esente	(Aliquota massima IMU 6 per Mille - aliquota TASI applicata pari a 0 per Mille - somma IMU + TASI pari o inferiore ad aliquota massima IMU del 6 per Mille)
ABITAZIONE PRINCIPALE CLASSIFICATE NELLE CATEGORIE: A1-A8 e A9 (CON OBBLIGO di RESIDENZA) E UN MASSIMO DI 3 PERTINENZE (box, cantine, ecc. una per ciascuna categoria catastale classificata in C2 - C6 - C7) così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011 convertito in L.214/2011	2,00 per Mille	(Aliquota massima IMU 6 per Mille- aliquota TASI pari a 1 per Mille - somma IMU+TASI pari o inferiore ad aliquota massima IMU del 6 per Mille); €.200,00 per l'intero immobile rapportate al periodo ed al numero dei titolari aventi diritto; €.50,00 per ogni figlio appartenente al nucleo familiare sino al 26 esimo anno di età.
ORDINARIA - ALTRI FABBRICATI (box, magazzini, negozi, abitazioni a disposizione)	9,00 per Mille	(Aliquota massima IMU 10,6 per Mille - aliquota TASI applicata pari a 0 per Mille - somma IMU+TASI pari o inferiore ad aliquota massima IMU de 10,6 per Mille)
BENI STRUMENTALI ALL'AGRICOLTURA	Esente	(Aliquota massima IMU 10,6 per Mille - aliquota TASI applicata pari a 0 per Mille - somma IMU+TASI pari o inferiore ad aliquota massima IMU del 10,6 per Mille)
AREE FABBRICABILI	9,00 Per Mille	
FABBRICATI PRODUTTIVI DI CAT. D Immobili produttivi	9,00 per Mille	Di cui 7,60 riservato esclusivamente allo Stato con esclusione della categoria D 10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1 gennaio 2014 (aliquota massima IMU 10,6 per Mille - aliquota TASI applicata pari a 0 per Mille - somma IMU + TASI pari o inferiore ad aliquota massima IMU del 10,6 per Mille)

3) Riconfermare le seguenti Detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2017:

a) per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

6) di dare atto che a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

7) di dare atto che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

IL SINDACO



PARERE ESTERNO

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU"

ANNO 2017.

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142, (come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i) della Legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48) che testualmente recita:

"1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica e contabile, rispettivamente del responsabile del servizio interessato e del responsabile di ragioneria, nonché del segretario comunale o provinciale sotto il profilo di legittimità. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

- Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'Ente, in relazione alle sue competenze.
- I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.
- I segretari comunali e provinciali sono responsabili degli atti e delle procedure attuative delle deliberazioni di cui al comma 1, unitamente al funzionario preposto".

Sulla proposta deliberazione di sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Il Responsabile del Servizio Finanziario, a norma dell'art. 55 della Legge 08/06/1990, n. 142 recepito dall'art. 1 comma I, lett. I) della L.R. 11/12/1991, n. 48 e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D.Lgs. 267/2000

ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA

Anno di emissione	Capitolo	Codice gestione uscita/entrata	Impegno/ Accertamento n.	Importo	Anno di esigibilità

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: POSITIVO
	Data Il Responsabile R. PL
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: POSITIVO
	Data Il Responsabile [firma]

Nulla osta ad esprimere
Parere Positivo

[firma]
14/06/2017
p. 1-21

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

f.to **Costantino Valentina**

Il Consigliere Comunale
f.to **Lipari Martina Maria**

Il Consigliere Anziano
f.to **Costantino Rosa**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44.

E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **11/03/2017** per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1),

E' copia conforme all'originale.

Dalla Residenza comunale, li **10/3/17**



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to **Aldo Rizzo**

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, pubblicata

all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal **11/03/2017** al **25/03/2017** come previsto dall'art.11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 09/03/2017

- dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2)
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12, comma 1)

IL CONSIGLIERE COMUNALE
f.to **Lipari Martina Maria**

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, Li **10/3/17**



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

[Handwritten signature]